



Corona: “Dall’operazione alla festa col Sorrento, ricordi che ti restano dentro”

Descrizione

Per completare un girone da ritorno scintillante, con tanto di percorso netto al “San Filippo” e regalarsi un altro pomeriggio di festa. I motivi per battere anche il Martina non mancano in casa **Messina**, chiamato a preparare l’ultimo appuntamento del torneo. Il primo posto, distante tre lunghezze, fa gola ed è adesso nel mirino. Giorgio **Corona**, capitano di mille battaglie, guarda cos’è al prossimo confronto con i pugliesi: *“È il primo posto rappresenterebbe la ciliegina sulla torta. Occorrerà avere anche contro il Martina la mentalità che ha contraddistinto tutte le nostre ultime partite. Anche a Teramo, con sei undicesimi nuovi rispetto alla gara precedente, chi è sceso in campo ha dimostrato di aver assimilato gli schemi e acquisito la giusta mentalità: è stata questa la vera forza del gruppo. Domenica vogliamo vincere per poi guardare il risultato della Casertana, sperando in suo passo falso contro il Tuttocuoio”*.



“Re Giorgio” Corona festeggia un gol

Da cancellare c’è inoltre la brutta sconfitta dell’andata. Dopo il 2-1 rimediato in terra pugliese partì, per, l’incredibile scalata del Messina. *“Là toccammo davvero il fondo. Perdere ci sta, ma quella volta non avevamo giocato affatto bene ed uscire a mani vuote dal confronto che precede la sosta natalizia è sempre particolarmente brutto, in quanto devi trascinarci i problemi sino alla ripresa del torneo”*.

Al “San Filippo” Corona e compagni troveranno sulla loro strada un Martina affamato di punti per



b...o in zona playout. *“Conteranno molto le motivazioni ed il Martina nÃ© avrÃ
c...a con la qualitÃ e il carattere siamo pronti a ripetere le prove fornite contro
V...ento che si trovavano nellâ€™identica situazione”.*

Ex della gara il centrocampista Guadalupi: giunto in estate dal Cosenza lasciÃ² lo Stretto a gennaio, dopo non aver mai convinto. *“Mirko evidentemente a Messina non si Ã¨ ambientato e per questo ha fatto fatica. Al Martina ora sta giocando con continuitÃ , mostrando le sue doti. Tra le file dei pugliesi, perÃ², ci sono tanti altri elementi di valore”.*

Il gol dell'andata a Martina Franca

default watermark

Image not found or type unknown

Il gol dell'andata a Martina Franca

A tenere banco negli ultimi giorni il futuro di Grassadonia e Ferreira. Se per il tecnico sembra adesso ad un passo lâ€™accordo biennale con la dirigenza, il portoghese Ã¨ sempre piÃ¹ distante da Messina, attirato dalle sirene di club di categoria superiore. Corona analizza cosÃ¬ la situazione di entrambi: *“Per quello che ha fatto Grassadonia merita una riconferma. PuÃ² aprire qui un ciclo importante e se dovesse restare sono certo che continuerÃ a dimostrarlo. Ferreira Ã¨ un giocatore giallorosso e lo sarÃ a tutti gli effetti sino al 30 giugno. La sua prioritÃ Ã¨ dunque il Messina. Eâ€™ normale che potrebbe essere attratto da offerte di club di A o B, ma questo lo sa soltanto lui. Io gli auguro semplicemente il meglio”.*

E Corona ? Tutto sembra portare ad un proseguimento dell'avventura di Re Giorgio a Messina. Il bomber di Cinisi, quarantâ€™anni il 15 maggio, Ã¨ pronto ad entusiasmare ancora i tifosi, pur rivelandosi emblematico sul tema: *“Per dire che resterÃ anche nella prossima stagione bisogna primi che firmi il contratto, ma la volontÃ da questo punto di vista câ€™Ã¨ tutta. Col direttore ci vediamo spesso e tra una battuta e lâ€™altra si Ã¨ giÃ parlato. Nel calcio, perÃ², puÃ² succedere di tutto prima dell'ufficialitÃ ”.*



Uno striscione dedicato al capitano giallorosso

La stagione 2013-14 andrÃ in archivio come quella della seconda promozione consecutiva del Messina. In Lega Pro unica grazie ad una strepitosa rincorsa, dopo le tante problematiche del girone dâ€™TMandata. Sentimenti, insomma, diametralmente opposti che si sono susseguiti. Corona sceglie le sue cinque immagini piÃ¹ significative: â€™œll magazziniere Maurizio che mi accompagna a Roma per lâ€™TMoperazione al ginocchio in estate, i tifosi che ci voltano le spalle nella gara persa con la Vigor Lamezia, lâ€™TMesonero di Catalano, lâ€™TMarrivo di Grassadonia e poi la festa promozione in casa col Sorrento. Sono ricordi, belli e brutti, che ti restano dentro. In tre anni a Messina ho avuto la fortuna di lavorare con chi aveva la mentalitÃ mia e di Giovanni Ignoffo. Qui la maglia pesa e ci vogliono gli attributi, sarÃ sempre cosÃ. Il Messina di questi anni ha dimostrato di possedere tutto questoâ€™•.

Categoria

1. Lega Pro

Data di creazione

1 Maggio 2014

Autore

alecalleri